

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015	Codice ISS della miscela: 134 Data compilazione: 20/05/2019 Versione: 19.01 Pagina 1 di 12
	MASTER CLEAN	

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1) IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Tipo di prodotto chimico: Miscela
 Denominazione commerciale: MASTER CLEAN
 Codice di prodotto: ISS 134

1.2) USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI CONSIGLIATI

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale
 Funzione o categoria d'uso: Detergente sgrassante universale

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3) INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Distribuito da: ELICLEAN SOLUTION di Tanzarella Luca
 20093 Cologno Monzese (MI), Via Perugino n. 55/A
 Tel. 324.6130242 - E-mail: elicleansolution@gmail.com

1.4) NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Per informazioni urgenti rivolgersi ai CENTRI ANTIVELENO:

BOLOGNA - Ospedale Maggiore - Tel. 051.6478955
 BERGAMO - Az. Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS n. 1 - Tel. 800.883300
 CATANIA - Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione - Tel. 095.7594120
 CESENA - Ospedale Maurizio Bufalini - Tel. 0547.352612
 FIRENZE - Azienda Ospedaliera Careggi - Largo Brambilla n. 3 - Tel. 055.7947819
 FOGGIA - Az. Ospedaliera Università di Foggia - V.le Luigi Pinto n. 1 - Tel. 0881-732326
 GENOVA - Ospedale Gaslini - Tel. 010.3760873
 LECCE - Ospedale Regionale Vito Fazzi - Tel. 0832.351105
 MESSINA - Unità degli Studi di Messina - Tel. 090.2212451
 MILANO - Ospedale Niguarda Ca' Grande - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Tel. 02.66101029
 NAPOLI - Ospedali Riuniti Cardarelli - Via A. Cardarelli n. 9 - Tel. 081.5453333
 PADOVA - Istituto di Farmacologia Universitaria - Tel. 049.931111
 PAVIA - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri n. 10 - Tel. 0382-24444
 ROMA - Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico n. 155 - Tel. 06.49978000
 ROMA - Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli n. 8 - Tel. 06.3054343
 TORINO - Università di Torino - Via Achille Mario Dogliotti - Tel. 011.6637637
 TRIESTE - Istituto per l'Infanzia - Via dell'Istria 65/1 - Tel. 040.3785373

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Eye Irrit. 2, H319
 Skin Irrit. 2, H315

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate
 Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Simbolo o simboli di pericolo



Avvertenza	ATTENZIONE
Contiene	2-Butossietanolo;
Identificazioni di pericolo (H)	H319 - Provoca grave irritazione oculare;
	H315 - Provoca irritazione cutanea.
Consigli di prudenza (P)	P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
	P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015	Codice ISS della miscela: 134 Data compilazione: 20/05/2019 Versione: 19.01 Pagina 2 di 12
	MASTER CLEAN	

P314 - IN CASO DI MALESSERE, consultare un medico.

2.3) ALTRI PERICOLI

Nessuna ulteriore informazione disponibile

3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componente	Conc.	Identificatori	Classificazione Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
2-Butossietanolo	15-30%	CAS: 111-76-2 CE: 203-905-0 Indice: 603-014-00-0 REACH: 01-2119475108-36	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319
Isotridecanolo etossilato	< 5%	CAS: 9043-30-5 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: N.D.	Eye Dam. 1, H318
2-Propanolo	< 5%	CAS: 67-63-0 CE: 200-661-7 Indice: 603-117-00-0 REACH: 01-2119457558-25	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336
Alanina N,N-bis (carbrossimetri)-, sale trisodico	< 5%	CAS: 164462-16-2 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: 01-0000016977-53	Met. Corr. 1, H290
Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici	< 5%	CAS: 68891-38-3 CE: 500-234-8 Indice: N.D. REACH: 01-2119488639-16	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi H è riportato al punto 16).
I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.1) CONTATTO CON LA PELLE

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua.
Rimuovere indumenti e calzature contaminate.
Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.
Continuare a sciacquare per alcuni minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.
Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

4.2) CONTATTO CON GLI OCCHI

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico

4.3) INGESTIONE

Consultare immediatamente un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie.
Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità.
Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso.
Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.
Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni.
Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica.
Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 134
Data compilazione: 20/05/2019
Versione: 19.01
Pagina 3 di 12

MASTER CLEAN

4.4) INALAZIONE

Consultare immediatamente un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.5) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Effetti potenziali acuti sulla salute.

Contatto con gli occhi: Provoca grave irritazione oculare.

Inalazione: Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio.

Contatto con la pelle: Irritante per la pelle.

Ingestione: Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1) MEZZI DI ESTINZIONE

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO₂, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Non si conoscono mezzi di estinzione non idonei.

5.2) PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Pericoli d'incendio

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio.

Durante l'incendio è possibile lo sviluppo di vapori nocivi.

Pericolo d'esplosione

In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare.

Misure di carattere generale

Non mettere in contatto con altri prodotti chimici.

5.3) RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Istruzioni per l'estinzione

Non sono richieste istruzioni specifiche antincendio

Protezione durante la lotta antincendio

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1) PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

6.1.1. per chi non interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia.

6.1.2. per chi interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia

6.2) PRECAUZIONI AMBIENTALI

Prodotti di consumo che finiscono nelle fognature dopo l'uso.

Evitare di disperdere nelle fognature. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua.

6.3) METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Delimitare la zona interessata al versamento. Contenere le perdite con terra, segatura, sabbia o altro materiale inerte.

Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento.

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

6.4) RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1) PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8). Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo.

7.2) CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015	Codice ISS della miscela: 134 Data compilazione: 20/05/2019 Versione: 19.01 Pagina 4 di 12
	MASTER CLEAN	

Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi.
 È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
 Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia.
 Conservare ad una temperatura di stoccaggio compresa tra 5°C e 30°C.

7.3) USI FINALI SPECIFICI

Detergente per superfici dure

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1) PARAMETRI DI CONTROLLO

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio di aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.
 Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.
 Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici.
 Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

2-BUTOSSIETANOLO

Valori limiti per l'esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza): STEL (EC). Valore limite: 50 ppm / 246 mg/m³. Annotazione: H. Versione: 08/06/2000

Tipo di valore limite (paese di provenienza): TWA (EC). Valore limite: 20 ppm / 98 mg/m³. Annotazione: H. Versione: 08/06/2000

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (locale). Via di esposizione: Inalazione. Frequenza di esposizione: A breve termine (acuta).

Valore limite: 147 mg/m³

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico). Via di esposizione: Inalazione. Frequenza di esposizione: A breve termine (acuta).

Valore limite: 426 mg/m³

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico). Via di esposizione: Dermico. Frequenza di esposizione: A breve termine (acuta).

Valore limite: 89 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico). Via di esposizione: Per via orale. Frequenza di esposizione: A breve termine (acuta). Valore limite: 26,7 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico). Via di esposizione: Dermico. Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto).

Valore limite: 75 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico). Via di esposizione: Inalazione. Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto).

Valore limite: 59 mg/m³

Tipo di valore limite: DNEL Consumatore (sistemico). Via di esposizione: Per via orale. Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto). Valore limite: 6,3 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (locale). Via di esposizione: Inalazione. Frequenza di esposizione: A breve termine (acuta). Valore limite: 246 mg/m³

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (sistemico). Via di esposizione: Dermico. Frequenza di esposizione: A breve termine (acuta). Valore limite: 89 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (sistemico). Via di esposizione: Inalazione. Frequenza di esposizione: A breve termine (acuta). Valore limite: 1091 mg/m³

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (sistemico). Via di esposizione: Dermico. Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto). Valore limite: 125 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (sistemico). Via di esposizione: Inalazione. Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto). Valore limite: 98 mg/m³

PNEC

Tipo di valore limite: PNEC acquatico, acqua dolce. Valore limite: 8,8 mg/l

Tipo di valore limite: PNEC acquatico, rilascio periodico. Valore limite: 9,1 mg/l

Tipo di valore limite: PNEC acquatico, acqua marina. Valore limite: 0,88 mg/l

Tipo di valore limite: PNEC sedimento, acqua dolce. Valore limite: 34,6 mg/kg

Tipo di valore limite: PNEC sedimento, acqua marina. Valore limite: 3,46 mg/kg

Tipo di valore limite: PNEC terreno. Valore limite: 2,33 mg/kg

Tipo di valore limite: PNEC Avvelenamento secondario. Via di esposizione: Per via orale. Valore limite: 0,02 g/kg

Tipo di valore limite: PNEC impianto di depurazione (STP). Valore limite: 463 mg/l

2-PROPANOLO

Valori DNEL/DMEL e PNEC

Specifica: DNEL (EC). Parametro: Effetti sistemici Lungo termine Dermale Lavoratori. Valore: 888 mg/kg.

Specifica: DNEL (EC). Parametro: Effetti sistemici Lungo termine Inalazione Lavoratori. Valore: 500 mg/m³.

Specifica: DNEL (EC). Parametro: Effetti sistemici Lungo termine Dermale Popolazione. Valore: 319 mg/kg

Specifica: DNEL (EC). Parametro: Effetti sistemici Lungo termine Inalazione Popolazione. Valore: 89 mg/m³

Specifica: DNEL (EC). Parametro: Effetti sistemici Lungo termine Orale Popolazione. Valore: 26 mg/kg

Specifica: PNEC STP (EC). Valore: 2251 mg/l



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 134
Data compilazione: 20/05/2019
Versione: 19.01
Pagina 5 di 12

MASTER CLEAN

Specifica: PNEC (EC). Parametro: Emissione saltuaria. Valore: 140,9 mg/l
Specifica: PNEC (EC). Parametro: Sedimento (acqua dolce). Valore: 552 mg/kg
Specifica: PNEC (EC). Parametro: Sedimento (acqua marina). Valore: 552 mg/kg
Specifica: PNEC (EC). Parametro: Suolo. Valore: 28 mg/kg
Specifica: PNEC (EC). Parametro: Orale. Valore: 160 mg/kg
Specifica: PNEC (EC). Parametro: Acqua dolce. Valore: 140,9 mg/l
Specifica: PNEC (EC). Parametro: Acqua marina. Valore: 140,9 mg/l
Specifica: TLV/STEL (EC). Valore: 983 mg/m³ / 400 ppm
Specifica: TLV/TWA (EC). Valore: 492 mg/m³ / 200 ppm

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

Non è noto alcun limite di esposizione professionale.

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente; Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente; Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente;
Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente;
Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 2750 mg/kg/peso/giorno;
Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 175 mg/m³
Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente;
Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente;
Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente;
Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente;
Consumatori, Orale, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente;
Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente;
Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente;
Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 1650 mg/kg/peso/giorno;
Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 52 mg/m³
Consumatori, Orale, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 15 mg/kg/peso/giorno;
Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente;
Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente;

ALANINA N,N-BIS (CARBOSSIMETI)-, SALE TRISODICO

Componenti con limiti di esposizione

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2) CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione occhi/viso

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorrono protezioni particolari.

Protezione della pelle

Protezione della mano. Indossare guanti in gomma. A causa della mancanza di test non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto. La scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto.

Protezione per il corpo

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorrono protezioni particolari.

Protezione respiratoria

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore.

Misure igieniche e di sicurezza generali.

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

9.1) INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Stato fisico	Liquido trasparente
Colore	Giallo fluorescente
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
Punto di fusione	Non misurato
Punto di congelamento	Non misurato.
Punto di ebollizione	Non misurato.
Velocità d'evaporazione relativa	Non misurato.
Inflammabilità (solidi, gas)	Ininflammabile.
Limiti d'esplosività	Non misurato.
Tensione di vapore	Non misurato.
Densità relativa di vapore a 20 °C	Non misurato.
Densità	Non misurato.
Log Pow	Non misurato.
Temperatura di autoaccensione	Non misurato.
Solubilità	Non misurato.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 134
Data compilazione: 20/05/2019
Versione: 19.01
Pagina 6 di 12

MASTER CLEAN

Temperatura di decomposizione Non misurato.
pH (20°C) 12,0 ± 1,0
Punto di infiammabilità ≥ 60
Solubilità in acqua Completa.

9.2) ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1) CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore.
Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori che possono essere dannosi per la salute.

10.2) SOSTANZE DA EVITARE

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1) INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3).
Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

2-BUTOSSIETANOLO

EFFETTI ACUTI

Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. L'esperienza pratica dimostra che il corpo umano reagisce in modo differente alla sostanza che gli organismi di prova utilizzati.

Tossicità orale acuta

Parametro: LD50. Via di esposizione: Per via orale. Specie: Ratto (maschio). Dose efficace: 1746 mg/kg bw/day. Metodo: OCSE 401

Tossicità dermale acuta

Parametro: LD50. Via di esposizione: Dermico. Specie: Ratto. Dose efficace: > 2000 mg/kg bw/day. Metodo: OECD 402

IRRITAZIONE E CORROSIVITÀ

Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea.

SENSIBILIZZAZIONE

Sensibilizzazione: (Guinea Pig): negativo

TOSSICITÀ DOPO ASSUNZIONE RIPETUTA (SUBACUTA, SUBCRONICA, CRONICA)

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Tossicità orale subacuta

Parametro: NOAEL(C). Via di esposizione: Per via orale. Specie: Ratto (maschio). Dose efficace: < 69 mg/kg dw. Tempo di esposizione: 90 giorni. Metodo: OECD 408

Parametro: NOAEL(C). Via di esposizione: Per via orale. Specie: Ratto (femmina). Dose efficace: < 82 mg/kg dw. Tempo di esposizione: 90 giorni. Metodo: OECD 408

Tossicità cutanea subacuta

Parametro: NOAEL(C). Via di esposizione: Dermico. Specie: Coniglio. Dose efficace: > 150 mg/kg giorno. Tempo di esposizione: 90 giorni. Metodo: OECD 411

Tossicità inalativa subacuta

Parametro: LOAEL(C). Via di esposizione: Inalazione. Specie: Ratto. Dose efficace: 152 mg/m³

EFFETTI CMR (CANCEROGENI, MUTAGENI, TOSSICI PER LA RIPRODUZIONE)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Mutagenicità delle cellule germinali

Mutagenità in vitro: Test di Ames: negativo.

Tossicità per la riproduzione. Tossicità dello sviluppo/teratogenicità

Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione

Parametro: NOAEL(C). Via di esposizione: Per via orale. Specie: Coniglio. Dose efficace: 720 mg/kg bw/day.

Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile.

2-PROPANOLO

INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione.

Specificazione: NOAEC (cancerogenicità). Via di assunzione: Inalazione. Specie per il test: Ratto. Valore: 5000 ppm

Specificazione: NOAEL (tossicità per lo sviluppo). Via di assunzione: Per via orale. Specie per il test: Coniglio. Valore: 480 mg/kg bw/day

Specificazione: LC50. Via di assunzione: Inalazione. Specie per il test: Ratto. Valore: > 10000 ppm. Per. del test: 6 h

Specificazione: LD50. Via di assunzione: Per via orale. Specie per il test: Ratto. Valore: = 5,84 mg/Kg-bw

Specificazione: LD50. Via di assunzione: Dermico. Specie per il test: Coniglio. Valore: = 16,4 ml/Kg bw

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Tossicità acuta

Dati sperimentali/calcolati:



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 134
Data compilazione: 20/05/2019
Versione: 19.01
Pagina 7 di 12

MASTER CLEAN

DL50 ratto (orale): > 300 - 2.000 mg/kg (OECD-Linea guida 423)

DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

Indicazione da bibliografia.

Irritazione

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: danni irreversibili (test di Draize)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Sulla base della struttura, non vi è sospetto di un potenziale effetto sensibilizzante cutaneo.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

Sulla base della struttura, non vi è il sospetto che ci possano essere effetti mutageni.

Cancerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Sulla base delle proprietà strutturali, non si sospetta alcun effetto cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Sulla base degli ingredienti, non c'è il sospetto di un possibile effetto tossico sulla riproduzione.

Tossico per lo sviluppo

Valutazione della teratogenicità:

Sulla base degli ingredienti, non c'è il sospetto di un effetto teratogeno.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:

Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Sulla base delle informazioni disponibili, non esiste alcuna evidenza di tossicità degli organi bersaglio a seguito di esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è atteso alcun rischio di aspirazione.

Altre indicazioni sulla tossicità

L'asserzione è stata dedotta dalle caratteristiche dei singoli componenti.

ALANINA N,N-BIS (CARBOSSIMETI)-, SALE TRISODICO

Tossicità acuta

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 2.000 mg/kg (Direttiva 92/69/CEE, B.1)

CL50 ratto (inalatoria): non determinato

DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Non irritante per gli occhi e la pelle.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Valutazione di mutagenicità:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Dati sperimentali/calcolati:

Test di Ames negativo (OCSE - linea direttrice 471)

Test di Ames negativo (OCSE - linea direttrice 472)

Analisi citogenetica

L'azione genotossica riscontrata in vitro non è stata confermata in vivo. (OCSE - linea direttrice 473)

Analisi HGPRT negativo (OCSE - linea direttrice 476)

Analisi del micronucleo negativo (OCSE - linea direttrice 474)

Cancerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti. In esperimenti a lungo termine sui ratti, con somministrazione orale nel cibo, la sostanza non si è rivelata cancerogena. I dati tossicologici si riferiscono al principio attivo.

Dati sperimentali/calcolati: ratto (orale, cibo)

Risultato: negativo

Tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

Tossico per lo sviluppo

Valutazione della teratogenicità:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Nessun dato disponibile.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 134
Data compilazione: 20/05/2019
Versione: 19.01
Pagina 8 di 12

MASTER CLEAN

La sostanza può danneggiare il fegato in seguito all'ingestione ripetuta di grandi quantità, come dimostrano gli esperimenti su animali. I dati tossicologici si riferiscono al principio attivo. Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è atteso alcun rischio di aspirazione.

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Tossicità orale acuta

LD50 (orale/ratto) > 2.000 mg/Kg (OECD TG 401).

Tossicità cutanea acuta

LD50 (cutanea/ratto) > 2.000 mg/Kg (OECD TG 402).

Irritazione cutanea primaria

Irritazione della pelle (coniglio): Provoca irritazione cutanea (OECD TG 404);

Irritazione degli occhi

Irritazione per gli occhi (coniglio): Provoca grave irritazione oculare (OECD TG 405);

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione (porcellino d'india): Non sensibilizzante (OECD TG 406);

Genotossicità

Genotossicità in vitro (metodo Ames): Non mutagena.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

12.1) TOSSICITA'

Ecologia – generale

Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni.

2-BUTOSSIETANOLO

TOSSICITÀ PER LE ACQUE

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro: LC50. Specie: Oncorhynchus mykiss. Dose efficace: = 1474 mg/l. Tempo di esposizione: 96 h. Metodo: OECD 203

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci

Parametro: NOEC. Specie: Brachydanio rerio. Dose efficace: > 100 mg/l. Tempo di esposizione: 21 giorni. Metodo: OECD 204

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro: EC50. Specie: Daphnia magna. Dose efficace: = 1550 mg/l. Tempo di esposizione: 48 h. Metodo: OECD 202

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro: EC50. Specie: Pseudokirchneriella subcapitata. Dose efficace: = 911 mg/l. Tempo di esposizione: 72 h. Metodo: OECD 201

2-PROPANOLO

VOC: Sì

Tossicità acquatica

Specificazione: EC50. Parametro: Alga. Scenedesmus quadricauda. Valore > 100 mg/l. Per. del test: 72 h.

Specificazione: LC50. Parametro: Daphnia. Daphnia magna. Valore > 100 mg/l. Per. del test: 48 h.

Specificazione: LC50. Parametro: Pesce. Pimephales promelas. Valore > 100 mg/l. Per. del test: 96 h

ALANINA N,N-BIS (CARBOSSIMETI)-, SALE TRISODICO

Valutazione della tossicità acquatica:

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) > 200 mg/l, Brachydanio rerio (OECD 203; ISO 7346; 92/69/CEE, C.1)

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 200 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1)

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) > 200 mg/l (biomassa), Scenedesmus subspicatus (Direttiva 92/69/CEE, C.3, statico)

Influenza limitata sulla crescita delle alghe a causa della formazione di chelati.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE20 (0,5 h) > 2.000 mg/l, fango attivo, domestico (OECD - linea guida 209, aerobico)

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC (28 d) > = 200 mg/l, Oncorhynchus mykiss (Linea Guida OECD 204)

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (21 d) > = 200 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 2, semistatico)

Organismi che vivono nel suolo:

CL50 (14 d) 300 mg/kg, Eisenia foetida (OECD - linea guida 207, suolo artificiale)

Piante terrestri:

CE50 (19 d) 1.600 mg/kg, Avena sativa (OECD - linea guida 20)

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

Ittiotossicità: CL50 (96 h) > 1 - 10 mg/l, Leuciscus idus.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice ISS della miscela: 134
Data compilazione: 20/05/2019
Versione: 19.01
Pagina 9 di 12

MASTER CLEAN

Invertebrati acquatici: CE50 (48 h) > 1 - 10 mg/l. Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Piante acquatiche: CE50 (72 h) > 1 - 10 mg/l. Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: CE10 (17 h) > 10.000 mg/l (DIN 38412 parte 8). Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici: NOEC (21,0 d) > 1 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 2, semi statico) Indicazione da bibliografia.

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Tossicità per i pesci

CL50 (Brachydanio rerio): 1-10 mg/l; Prova semistatica; OECD TG 203.

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica

NOEC: 1,2 mg/l; QSAR (valore della letteratura).

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (Daphnia magna): 1-10 mg/l/48h; Prova statica; OECD TG 202.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica

NOEC: 1,2 mg/l; QSAR; (valore della letteratura).

Tossicità per le piante acquatiche

CE50 (Desmodium subspicatus): 10-100 mg/l/72h; Prova statica; OECD TG 201.

Tossicità per i batteri

EC10 (Pseudomonas putida): > 10.000 mg/l; Test di inibizione di moltiplicazione cromosomica.

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

L'esame non è necessario. Giustificazione: Una diretta esposizione del suolo non è verosimile. Rapidamente biodegradabile.

Tossicità in vegetali terrestri

L'esame non è necessario. Giustificazione: Una diretta esposizione del suolo non è verosimile. Rapidamente biodegradabile.

Tossicità in altri non mammiferi terrestri

Non pertinente. Giustificazione: Disponendo di numerosi dati sui mammiferi, gli studi sugli uccelli si rendono superflui. Rapidamente biodegradabile.

12.2) PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica): Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) ≥ 60% entro 28 giorni.

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC.

Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

2-BUTOSSIETANOLO

Biodegradazione

Parametro: Biodegradazione. Dose efficace: 90,4 %. Tempo di esposizione: 28 giorni. Metodo: OECD 301B/ ISO 9439/ EEC 92/69/V, C.4-C.

Facilmente biodegradabile.

2-PROPANOLO

Biodegradazione / abbattimento

Facilmente biodegradabile

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Biodegradabilità: Rapidamente biodegradabile; > 70%; 28 d; aerobico; OECD TG 401 A (nuova versione).

ALANINA N,N-BIS (CARBOSSIMETI)-, SALE TRISODICO

Considerazioni sullo smaltimento

80 - 90 % BOD del ThOD (28 d) (OECD - linea guida 301 F) (aerobico)

Il prodotto, secondo i metodi OECD, è facilmente biodegradabile.

80 - 90 % TIC del Thic (60 d) (Linea Guida OECD 311) (anaerobico)

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

Considerazioni sullo smaltimento

≥ 90% sostanza attiva al bismuto (mod. OECD 301E). Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

> 60% formazione del CO₂ del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C). Facilmente biodegradabile. Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

12.3) POTENZIALE DI BIOACCUMULO

2-BUTOSSIETANOLO

Poco bioaccumulabile.

2-PROPANOLO

Non si bioaccumula.

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

La bioaccumulazione è improbabile (Giustificazione: La sostanza è facilmente biodegradabile ed ha una bassa tossicità acquatica).

ALANINA N,N-BIS (CARBOSSIMETI)-, SALE TRISODICO

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015	Codice ISS della miscela: 134 Data compilazione: 20/05/2019 Versione: 19.01 Pagina 10 di 12
	MASTER CLEAN	

Valutazione del potenziale di bioaccumulo: Il prodotto non è stato esaminato.

Potenziale di bioaccumulo: In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

Valutazione del potenziale di bioaccumulo: non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

12.4) MOBILITA' NEL SUOLO

2-BUTOSSIETANOLO

Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

2-PROPANOLO

Non ci sono informazioni disponibili.

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Adsorbimento/Suolo; Koc: 191; calcolato Moderatamente mobile nei terreni.

ALANINA N,N-BIS (CARBOSSIMETI)-, SALE TRISODICO

Valutazione trasporto tra reparti ambientali: Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili), valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua; Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

12.5) RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

2-BUTOSSIETANOLO

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

2-PROPANOLO

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

ALANINA N,N-BIS (CARBOSSIMETI)-, SALE TRISODICO

Valutazione trasporto tra reparti ambientali: Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e nemmeno tossica (PBT). In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

In conformità all'Allegato XIV del Regolamento 1907/2006/CE relativo alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

12.6) ALTRI EFFETTI AVVERSI

2-BUTOSSIETANOLO

Non ci sono informazioni disponibili.

2-PROPANOLO

Non ci sono informazioni disponibili.

ALANINA N,N-BIS (CARBOSSIMETI)-, SALE TRISODICO

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non soddisfa i requisiti per la classificazione come PBT persistente/bioaccumulabile/tossico) e vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Nessuna ulteriore informazione disponibile

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1) METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

MASTER CLEAN

Codice ISS della miscela: 134
Data compilazione: 20/05/2019
Versione: 19.01
Pagina 11 di 12

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1) NUMERO ONU

NON CLASSIFICATO

14.2) NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

NON CLASSIFICATO

14.3) CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

14.3.1. Trasporto via terra

NON CLASSIFICATO

14.3.2. Trasporto via mare

NON CLASSIFICATO

14.3.3. Trasporto aereo

NON CLASSIFICATO

14.4) GRUPPI DI IMBALLAGGIO

NON CLASSIFICATO

14.5) PERICOLI PER L'AMBIENTE

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

14.6) PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

14.7) TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC

Stato durante il trasporto (ADR-RID): liquido

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1) NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2) NORME NAZIONALI

I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Il prodotto è conforme a tutti i "criteri ambientali minimi" (CAM) per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene (Decreto 18.10.2016).

Dichiarazione degli ingredienti in base al regolamento sui detersivi 648/2004/EC

2-Butossietanolo: 15-30%; 2-Propanolo, tensioattivi nonionici, tensioattivi anionici, sequestranti: < 5%.

15.3) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA

Non applicabile

16) ALTRE INFORMAZIONI

16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

16.2) CONSIGLI PER LA FORMAZIONE

L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

16.3) ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015	Codice ISS della miscela: 134 Data compilazione: 20/05/2019 Versione: 19.01 Pagina 12 di 12
	MASTER CLEAN	

scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.